

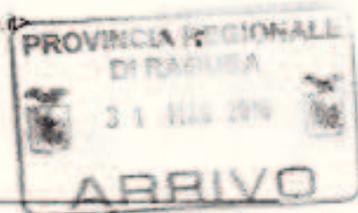
PEC M.M.6G

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA - CONVOCAZIONE ADUNANZA SEZIONE CONTROLLO 7 GIUGNO 2016 (ore 11,30).

**Mittente:** "Per conto di: sicilia.controllo@corfeconticert.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

**Data:** 31/05/2016 15:54

**A:** protocollo@pec.provincia.ragusa.it



**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 31/05/2016 alle ore 15:54:04 (+0200) il messaggio "LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA - CONVOCAZIONE ADUNANZA SEZIONE CONTROLLO 7 GIUGNO 2016 (ore 11,30)." è stato inviato da "sicilia.controllo@corfeconticert.it" indirizzato a: protocollo@pec.provincia.ragusa.it  
 Il messaggio originale è incluso in allegato.  
 Identificativo messaggio: opec281.20160531155404.22428.01.1.68@pec.aruba.it

postacert.eml

**Oggetto:** LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA - CONVOCAZIONE ADUNANZA SEZIONE CONTROLLO 7 GIUGNO 2016 (ore 11,30).

**Mittente:** "sicilia.controllo" <sicilia.controllo@corfeconticert.it>

**Data:** 31/05/2016 15:54

**A:** protocollo@pec.provincia.ragusa.it



CORTE DEI CONTI

Allegati

daticert.xml	913 bytes
postacert.eml	307 KB
Ordinanza LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA.pdf	36,2 KB
Nota LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA.pdf	37,3 KB
Osservazioni LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA.pdf	132 KB

Inalibata Segreteria  
 u. Lo Costo

**Oggetto:** LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA - CONVOCAZIONE ADUNANZA SEZIONE CONTROLLO 7 GIUGNO 2016 (ore 11,30).

**Mittente:** "sicilia.controllo" <sicilia.controllo@corotecnicert.it>

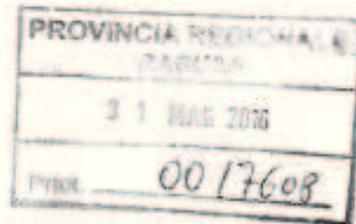
**Data:** 31/05/2016 15.54

**A:** protocollo@pec.provincia.ragusa.it

CORTE DEI CONTI

Allegati

Ordinanza LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA.pdf	36,2 KB
Nota LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA.pdf	37,3 KB
Osservazioni LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA.pdf	132 KB

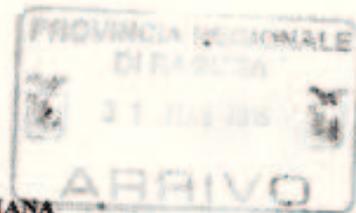




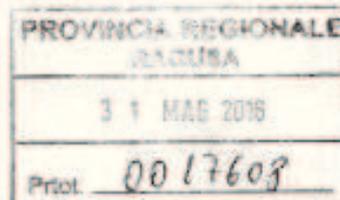
**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA**

**IL PRESIDENTE**



- VISTO** il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito con l'art.2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO** l'art. 1, comma 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTO** l'art. 148 bis del TUEL;
- VISTA** la relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2014 del Libero Consorzio comunale di Ragusa;
- VISTE** le osservazioni formulate dal competente Magistrato istruttore con nota prot. n. 56532531 del 13 maggio 2016 in ordine alla anzidetta relazione dell'organo di revisione;
- RITENUTO** di dover convocare la Sezione di controllo;



**ORDINA**

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è convocata per il **7 GIUGNO 2016**, alle ore **11,30**, nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo, 8, per pronunciarsi in ordine alle osservazioni indicate in epigrafe (relatore: Primo Referendario Gioacchino Alessandro).

Copia della presente ordinanza sarà comunicata, a cura del Servizio di Supporto della Sezione di controllo, al Commissario Straordinario del Libero Consorzio comunale di Ragusa, per le deduzioni e la rappresentanza dinanzi alla Sezione stessa.

Il predetto Libero Consorzio comunale dovrà far pervenire eventuali memorie almeno **3 (tre)** giorni liberi antecedenti l'adunanza.

Palermo, **31 MAG. 2016**

Maurizio GRAFFEO

**CORTE DEI CONTI****SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA**

Ufficio III - Supporto Controllo | Il Magistrato istruttore  
 Gestione Enti Locali Sicilia

**Osservazioni in ordine alla relazione ex art. 1, comma 166 e seg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sul rendiconto per l'esercizio 2014, trasmessa dall'Organo di Revisione del Libero Consorzio comunale di RAGUSA**

In data 23 ottobre 2015 l'organo di revisione del Libero Consorzio comunale di Ragusa ha trasmesso la relazione sul rendiconto 2014. Dalla documentazione pervenuta e dalla successiva attività istruttoria condotta, nonostante l'Organo di revisione dichiarò di non aver rilevato gravi irregolarità contabili o anomalie gestionali, né suggerito misure correttive all'Ente (cfr. punto 3 domande preliminari del questionario), sono emersi, allo stato degli atti, i seguenti profili di criticità:

1. il ritardo nell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014 avvenuta il 29/05/2015;
2. la mancata adozione di forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
3. la mancata ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato;
4. la mancata codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato;
5. la carenza di informazioni in merito alla tipologia di spese finanziate da entrate collocate tra le "Altre per servizi conto terzi" per un ammontare pari a 695.532,09 euro, per le quali non è possibile verificare il rispetto del principio tassatività di cui al principio contabile 2. 25, con la conseguenza che l'eventuale anomalia possa avere inficiato i dati contabili relativi al rispetto del patto di stabilità e dei limiti di spesa del personale;
6. relativamente agli organismi partecipati ed al piano di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 611 e ss. della legge n. 190/2014;



L'organo di revisione alla domanda 2.4 ha dichiarato che l'ente possiede partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e quindi da dismettere entro il termine di cui all'art. 1, comma 569, legge 147/2013. Dall'esame della relazione sul piano di razionalizzazione e degli allegati A e B, inviati con nota prot. n. 0040355 del 13/11/2015 e della successiva determinazione commissariale n. 2558/98/LCC prot. n. 42398 del 1/12/2015 (approvazione Piano) trasmessa a questa Sezione in data 26/01/2016 con nota prot. n. 2999 (in ritardo rispetto al termine del 31/03/2015 previsto dal comma 612 dell'art. 1 legge 190/2014) risulta la previsione di un possibile recesso, sia per il mancato rispetto dei criteri sub a) e sub b) della legge 190/2014 art. 1 comma 611, sia per il mancato rispetto di talune condizioni di cui alla L.R. 15/2015 art. 40 comma 3. Tali valutazioni sono state fatte su quattro organismi, escludendo ATO Ragusa ambiente in liquidazione e ATO 7 - SRR, la cui partecipazione viene giustificata in quanto obbligatoria per legge. Con successivi provvedimenti del commissario straordinario, in data 31/12/2015, viene decretato il mantenimento dei quattro organismi: la S.O.S.VI. S.r.l., la Fondazione Film Commissione, il consorzio C.A.S. ed il Distretto Turistico degli Iblei; in relazione ai predetti organismi, l'allegato A aveva evidenziato una situazione di sofferenza per il C.A.S. (perdita nel 2012 e bilancio non pervenuto per il 2013 e 2014), per la S.R.R. ATO 7- Ragusa (perdite nel 2013, anno di costituzione, e nel 2014), per la Fondazione Film Commission Ragusa (perdite nel 2012 e nel 2013 e bilancio 2014 non ancora redatto);

7. l'elevata incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente, pari al 56 per cento circa, e sulle entrate correnti, superiore al 38 per cento (limite previsto per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari);
8. l'elevato ammontare del contenzioso in cui l'ente è convenuto/resistente pari a 25.872.442,32 euro, in cui l'ente è attore/ricorrente pari a 5.689.376,57 euro ed infine la presenza di un ammontare complessivo di pagamenti, pari a 4.751.404,39 euro, cui l'ente sarebbe obbligato in base a sentenze e provvedimenti giudiziari non ancora esecutivi;



9. in merito ai residui:

a) la parziale costituzione del fondo di svalutazione dei crediti nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 6, comma 17, del decreto legge n. 95 del 2012 e l'effettuazione del riaccertamento dei residui attivi, da parte dei singoli responsabili, senza motivare le ragioni del mantenimento o dell'eventuale cancellazione, parziale o totale degli stessi;

b) l'elevata mole di residui attivi e passivi antecedenti all'anno 2010 rispettivamente pari a 42.011.703,60 euro e 45.221.176,92 euro, dei quali euro 43.278.293,44 del titolo II;

c) lo squilibrio tra residui attivi del titolo VI e residui passivi del titolo IV;

d) la presenza tra i residui attivi antecedenti all'anno 2010 di crediti da sanzioni per violazione al codice della strada (227.744,57 euro).

e) Infine, è opportuno rilevare che, dopo il riaccertamento straordinario ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 2011, il risultato di amministrazione, pari a 356.125,49 euro al 31 dicembre 2014, è divenuto negativo e pari ad 3.814.430,75 euro per effetto principalmente della eliminazione definitiva di residui attivi (172.405,74 euro) e passivi (6.542.653,94 euro) e della re-imputazione ad esercizi successivi di residui attivi di parte corrente per 233.794,89 euro e di parte capitale per 100.000,00 euro e di residui passivi di parte corrente per 1.573.034,22 euro e di parte capitale per 38.418.048,18 euro, con conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio 2015, parte corrente, per 1.339.239,33 euro e parte in conto capitale, per 38.318.048,18 euro e nella spesa del bilancio 2015, parte corrente, per 354.903,10 euro e parte in conto capitale, per 14.230.254,63 euro. Il predetto risultato negativo, scaturito anche per effetto degli accantonamenti ai fondi e dei vincoli di varia specie, sarà ripianato dal Libero Consorzio in 30 anni per quote annuali di 127.147,69 euro.

Dott.  Alessandro





## CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Servizio di supporto | Il Dirigente

CORTE DEI CONTI



0005535-31/05/2016-SC\_SIC-R14-P

Al Commissario Straordinario del  
Libero Consorzio Comunale di RAGUSA

PEC: protocollo@pec.provincia.ragusa.it

**Oggetto:** Controllo finanziario degli enti locali - RENDICONTO 2014 - ai sensi dell'art. 148 bis del Tuel.

Si trasmette, a norma e per gli effetti dell'art. 24 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, nel testo modificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 161, copia dell'ordinanza n. 224/2016/CONTR., con la quale il Presidente della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana ha convocato per il **7 GIUGNO 2016, alle ore 11,30**, nell'aula delle adunanze di via Notarbartolo n. 8, la Sezione stessa per la pronuncia sulle osservazioni formulate dal competente Magistrato istruttore con nota n. 56532531 del 13 maggio 2016 relativamente all'argomento in oggetto indicato, che si trasmettono in allegato alla presente.

Per esigenze di servizio, si rappresenta la necessità che le memorie e/o le deleghe, ove elaborate, siano inviate alla Segreteria della Sezione alla seguente PEC "sicilia.controllo@corteconticert.it".

E' opportuno comunicare l'avvenuta ricezione della presente nota, anche per telefono, ai seguenti numeri: 091/6267219 (Sig.ra Romano), 091/6267323 (Sig.ra Tinnirello).

P. Maria Di Francesco

